



GRUPPO PPE - Delegazione Italiana

EUROINFORMAZIONI

INFORMAZIONI DALL'EUROPA PER I CITTADINI

Luglio 2013

Gruppo del Partito Popolare Europeo 

Via IV Novembre, 149 - 00187 **Roma** - Tel. +39 06 699.00.95 - Fax +39 06 699.50.200

WIC M04054 Allée du Printemps F-67070 Strasbourg - Tel. +33 3 88172303

PPE-ROMA@europarl.europa.eu

Manuela Conte (Responsabile)

Sebastiano Chialastri, Simona Falso, Luca Gentile, Elena Zuffellato

Seguiteci su Facebook: Gruppo PPE Italia

INDICE

BREVI DALL'EUROPA:

- **Ambiente**
Nuove sostanze chimiche da monitorare nelle acque di superficie Pag. 3
- **Bilancio**
Il Parlamento europeo accetta il compromesso per il bilancio 2014-2020 Pag. 3
- **Economia**
Tassa sulle transazioni finanziarie Pag. 4
- **Elezioni 2014**
Campagna europea per scegliere chi guiderà l'UE nei prossimi cinque anni Pag. 4
- **Informazione e tutela della privacy**
Attacchi informatici: il Parlamento europeo approva sanzioni più severe Pag. 5
- **Informazione e tutela della privacy**
Il Parlamento europeo indagherà sui sistemi di sorveglianza USA Pag. 5
- **Mediatore europeo**
Emily O' Reilly eletta dal Parlamento europeo Pag. 6
- **Salute**
Epidemie in Europa: si rafforza il sistema di allarme per la salute dei cittadini Pag. 6
- **Trasporti**
Nuove norme UE sui controlli dei veicoli per migliorare la sicurezza stradale Pag. 6

FOCUS:

On. Herbert DORFMANN
La PAC e l'agricoltura di montagna Pag. 8

On. Elisabetta GARDINI
Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati: uno strumento di tutela per gli individui e per le PMI Pag. 9

BANDI COMUNITARI Pag. 10

BREVI DALL'EUROPA

*Tutti i documenti approvati sono disponibili
per n° di documento o per data di approvazione sul sito:
<http://www.europarl.eu.int/activities/expert/ta/search.do?language=IT>*

AMBIENTE

Nuove sostanze chimiche da monitorare nelle acque di superficie

Il Parlamento europeo durante la sessione plenaria di Strasburgo ha adottato una direttiva che include tre prodotti farmaceutici largamente diffusi nella lista delle sostanze chimiche che rappresentano un rischio di inquinamento nelle acque di superficie.

Gli effetti di questi prodotti (due preparati ormonali e un antidolorifico) saranno infatti monitorati in vista della loro possibile inclusione nell'elenco delle sostanze inquinanti, e quindi regolarmente controllate secondo gli standard di qualità ambientale.

Tali standard determinano infatti la concentrazione massima di un particolare inquinante consentita in acqua per non nuocere alla salute umana e all'ambiente. Questi livelli devono essere raggiunti dagli Stati membri mediante piani di gestione dei bacini idrografici. Per le sostanze individuate di recente, le concentrazioni massime consentite in acqua, fissate negli SQA, entreranno in vigore nel 2018. A tal fine, gli Stati membri dell'UE sono tenuti a presentare programmi di controllo alla Commissione entro il 2018.

BILANCIO

Il Parlamento europeo accetta il compromesso per il bilancio 2014-2020

Il Parlamento europeo, riunito in sessione plenaria a Strasburgo, ha dato parere favorevole sul compromesso raggiunto con il Consiglio sul bilancio UE a lungo termine, il cosiddetto quadro finanziario pluriennale (QFP), per il periodo 2014-2020.

Il compromesso raggiunto prevede un utilizzo migliore di ogni euro disponibile dando piena flessibilità di trasferire i fondi non utilizzati (stanziamenti di pagamento) da un anno all'altro, e una forte flessibilità per gli stanziamenti d'impegno (importi autorizzati in favore di programmi o progetti) sia tra un anno e l'altro, sia fra le diverse categorie di spesa. Ciò renderà più semplice finanziare le politiche di ricerca e per l'occupazione giovanile, l'Erasmus e tutti i programmi di supporto per le piccole e medie imprese. Tale flessibilità è necessaria per garantire che ogni euro del bilancio sia speso dove è più necessario, soprattutto ora che i bilanci annuali diminuiranno.

Uno dei risultati principali ottenuti dal Parlamento europeo è l'inserimento di una "clausola di revisione" a partire dal 2016 con l'obiettivo di dare al prossimo Parlamento e alla prossima Commissione la possibilità di dire la loro su un bilancio che altrimenti non sarebbe modificabile fino al termine del loro mandato.

Nei colloqui finali è stato concordato un aumento del Fondo europeo per gli aiuti agli indigenti da €2,5 miliardi a €3,5 miliardi. Il miliardo aggiuntivo potrà essere utilizzato dagli Stati membri su base volontaria per programma di distribuzione alimentare.

Il risultato dei negoziati sarà tradotto in un regolamento e in un accordo interistituzionale sui quali il Parlamento dovrà dare il suo consenso a maggioranza qualificata (metà dei suoi membri più uno). Il Parlamento dovrebbe votare il regolamento QFP e il nuovo accordo interistituzionale nel primo autunno, non appena le condizioni tecniche e giuridiche necessarie per la messa a punto dei testi pertinenti siano soddisfatte.

ECONOMIA

Tassa sulle transazioni finanziarie

Durante la sessione plenaria di Strasburgo, il Parlamento europeo ha approvato un testo sulle transazioni finanziarie (TTF) per 11 paesi UE (Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, **Italia**, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna).

L'opinione adottata dagli Eurodeputati sostiene la proposta della Commissione che prevede una TTF che copra una vasta gamma di strumenti finanziari come azioni, obbligazioni o derivati. Il testo affronta anche problematiche specifiche come le esigenze dei fondi pensione e quelle delle piccole e medie imprese.

Esso inoltre conferma le aliquote fiscali proposte dalla Commissione, vale a dire lo 0,1% sulle transazioni di azioni e obbligazioni e 0,01% sui derivati. Tuttavia, fino al 1° gennaio 2017, le transazioni in titoli sovrani sarebbero tassate solo allo 0,05% e quelle per i fondi pensione allo 0,05% per azioni e obbligazioni e allo 0,005% per i derivati.

Il testo approvato dall'Europarlamento introduce clausole per rendere l'elusione dell'imposta potenzialmente molto più costosa del pagamento stesso. Il pagamento della tassa sulle transazioni finanziarie viene infatti collegato all'acquisizione dei diritti di proprietà legale: se l'acquirente di un titolo non ha pagato la tassa, non avrà la certezza giuridica di possedere quel titolo.

ELEZIONI 2014

Campagna europea per scegliere chi guiderà l'UE nei prossimi cinque anni

Il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, ha approvato una risoluzione nella quale chiede che i candidati per l'incarico di Presidente della Commissione UE presentino i loro programmi politici in tutti i paesi dell'UE e tengano una serie di dibattiti pubblici.

La risoluzione sottolinea che i partiti politici europei dovrebbero nominare i rispettivi candidati alla presidenza della Commissione "con sufficiente anticipo rispetto alle elezioni" per consentire loro di organizzare una campagna elettorale su scala europea che si concentri su questioni europee, basate sul programma del partito e su quello del candidato alla presidenza della Commissione.

I candidati devono presentare personalmente i loro programmi politici in tutti gli Stati membri dell'UE. Inoltre i partiti politici europei devono organizzare una serie di dibattiti pubblici tra i candidati designati.

Il Parlamento esorta gli Stati membri e i partiti politici a provvedere a che i nomi e, se del caso, i simboli, dei partiti politici europei appaiano sulla scheda elettorale. Attualmente, nessuno Stato membro l'ha mai fatto.

I partiti politici nazionali dovrebbero informare i cittadini, prima e durante la campagna elettorale, in merito alla loro affiliazione a un partito politico europeo e al loro sostegno al candidato di quest'ultimo alla presidenza della Commissione. Devono inoltre proporre candidati di sesso femminile e, per quanto possibile, incoraggiare l'elaborazione di liste che garantiscano una rappresentanza paritaria.

INFORMAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY

Attacchi informatici: il Parlamento europeo approva sanzioni più severe

Il Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, ha approvato una direttiva contro i crimini informatici, prevedendo nuove regole e pene più severe.

La direttiva, già informalmente concordata con gli Stati membri, si propone di agevolare la prevenzione e di aumentare la cooperazione giudiziaria e di polizia in questo settore. In caso di un attacco informatico, i paesi dell'UE dovranno rispondere alle richieste urgenti di aiuto entro otto ore.

Il testo votato dagli Eurodeputati prevede che i paesi UE fissino termini massimi di reclusione non inferiori ai due anni per i reati di accesso illecito o interferenza illecita a sistemi di informazione, intercettazione illecita di comunicazioni o produzione/vendita intenzionale di strumenti usati per tali reati. I "casi minori" sono esclusi dalla direttiva e spetta a ogni singolo Stato membro stabilire cosa costituisce un caso di minore gravità.

Gli attacchi ai danni di "infrastrutture critiche", come ad esempio gli impianti energetici, le reti di trasporto e le reti governative, possono portare a una condanna a cinque anni di carcere. Lo stesso vale se un attacco è commesso da un'organizzazione criminale o se provoca gravi danni.

I punti di contatto designati dagli Stati membri saranno tenuti a rispondere entro otto ore alle richieste urgenti di aiuto in caso di attacchi informatici, in modo da rendere la cooperazione di polizia più efficace.

Le persone giuridiche, come le imprese, saranno responsabili dei reati commessi a loro vantaggio (ad esempio, per l'assunzione di un hacker per ottenere l'accesso al database di un concorrente). Le sanzioni potrebbero includere l'esclusione dal godimento di benefici pubblici o la chiusura degli stabilimenti.

INFORMAZIONE E TUTELA DELLA PRIVACY

Il Parlamento europeo indagherà sui sistemi di sorveglianza USA

Gli Europarlamentari, riuniti in seduta plenaria a Strasburgo, hanno votato una risoluzione che esprime seria preoccupazione per PRISM e gli altri programmi di sorveglianza degli USA in paesi amici. La risoluzione dell'Europarlamento invita le autorità statunitensi a fornire senza ritardo tutte le informazioni relative a tali programmi, perché potrebbero configurare una grave violazione del diritto alla privacy e della protezione dei dati personali dei cittadini europei.

Il Parlamento europeo prevede inoltre lo svolgimento di una "indagine approfondita" da parte della Commissione per le libertà civili, che dovrà raccogliere informazioni da fonti USA e UE, e presentare i risultati entro fine anno.

Gli Eurodeputati sottolineano la necessità di "introdurre procedure che consentano agli informatori di rivelare gravi violazioni dei diritti fondamentali" e di "fornire a queste persone la protezione necessaria, anche a livello internazionale". Invitano inoltre le autorità UE a considerare l'eventuale sospensione della pratica corrente di trasferimento dei dati dei passeggeri aerei e di quelli bancari (Passenger Name Record e il Programma antiterroristico di controllo delle transazioni finanziarie, rispettivamente) nei loro negoziati con gli USA.

MEDIATORE EUROPEO

Emily O' Reilly eletta dal Parlamento europeo

Il Parlamento europeo ha eletto il nuovo Mediatore europeo, Emily O'Reilly (Irlanda). Si tratta della prima donna a diventare Mediatore europeo.

Il ruolo del Mediatore - figura nata nel 1995 - è quello di indagare sui casi di cattiva amministrazione da parte delle istituzioni dell'Unione europea, come ad esempio la mancanza di trasparenza e il rifiuto di fornire informazioni o documenti.

Le norme comunitarie stabiliscono che il Mediatore deve offrire garanzia totale d'indipendenza. Il Mediatore è di solito eletto dal Parlamento con voto segreto, all'inizio di ogni legislatura. Emily O'Reilly è stata eletta a seguito delle dimissioni di Nikiforos Diamandouros.

SALUTE

Epidemie in Europa: si rafforza il sistema di allarme per la salute dei cittadini

Il Parlamento europeo riunito in seduta plenaria a Strasburgo ha approvato una decisione che prevede di ricorrere, in caso di epidemie sanitarie, ad un sistema rapido di allarme su scala europea e ad una norma che facilita la cooperazione tra Stati membri per l'acquisto dei vaccini.

L'esperienza di crisi passate - come quella dell'epidemia di influenza H1N1 del 2009 - permettono di ricorrere a sistemi di allarme rapido che rafforzano la collaborazione tra Stati e riducono i tempi di reazione, riconoscendo ad esempio una situazione di "emergenza sanitaria" europea con lo scopo di accelerare l'autorizzazione alla fornitura di vaccini, acquistabili in gruppo da più Stati membri a prezzi più vantaggiosi.

Inoltre, poiché alcune epidemie recenti erano legate a ceppi virali di origine aviaria o suina, la decisione approvata dagli eurodeputati mira a garantire che la pianificazione e la risposta nei settori veterinario e umano siano interoperabili.

Tale decisione evidenzia che il sistema deve funzionare in modo trasparente. Quando consultati, gli esperti devono dichiarare qualsiasi interesse, diretto o indiretto, che potrebbe minare la loro indipendenza.

TRASPORTI

Nuove norme UE sui controlli dei veicoli per migliorare la sicurezza stradale

Il Parlamento europeo ha approvato nuove regole sui controlli tecnici dei veicoli per migliorare la sicurezza stradale ed estendere le ispezioni regolari alle moto e ad alcuni tipi di rimorchi e caravan. L'obiettivo della nuova legislazione è anche di rendere i controlli su strada dei veicoli commerciali più efficienti e basati sul rischio.

I controlli saranno obbligatori sulle moto in tutti gli Stati membri a partire dal 2016 e sui ciclomotori dal 2018, a meno che uno studio della Commissione rilevi che la sperimentazione sui ciclomotori sia inefficace. È stata anche deliberata l'estensione dei controlli obbligatori ai rimorchi di peso superiore a due tonnellate e ai rimorchi dei caravan di oltre 750 kg, nonché la conferma delle norme esistenti per i rimorchi superiori a 3,5 tonnellate.

L'Europarlamento vuole inoltre mantenere la soglia minima di 4 anni per il primo controllo tecnico per le auto, seguito da un test ogni due anni.

Per migliorare l'efficienza dei controlli su strada dei veicoli commerciali, i deputati propongono l'introduzione di un sistema di valutazione dei rischi. Gli operatori sarebbero classificati in base ai risultati ottenuti dai loro veicoli ai controlli, e i veicoli che risultano ad alto rischio potrebbero essere oggetto di controlli mirati su strada da parte delle autorità nazionali.

I documenti di circolazione dei veicoli dovranno essere conservati in registri elettronici nazionali al fine di facilitare lo scambio d'informazioni tra Stati membri e contribuire a combattere il commercio di veicoli rubati.

Il Parlamento concorda con la Commissione sul fatto che le due direttive in materia di controllo tecnico dei veicoli devono essere convertite in regolamenti, atti giuridici direttamente applicabili in tutti gli Stati membri. Gli Stati membri rimarrebbero comunque liberi di stabilire norme più rigorose.

FOCUS

LA PAC E L'AGRICOLTURA DI MONTAGNA

a cura di Herbert Dorfmann, Deputato al Parlamento europeo, Membro della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale

Dopo lunghi negoziati la politica agricola comune post 2013 sembra trovare una forma. La nuova PAC dovrà essere più equa, più rispettosa dell'ambiente e sostenere la produzione nelle zone svantaggiate tra le quali si trovano anche le zone di montagna.

Le zone montane sono delle regioni particolari dove l'agricoltura si è sviluppata nel corso dei secoli e dei millenni e la società stessa sopravvive grazie a questo delicato equilibrio. Allo stesso tempo l'agricoltura preserva il territorio, la flora, la fauna, è essenziale per la preservazione delle risorse idriche.

Da questo delicato equilibrio nasce il "paesaggio umanizzato" tutelato dalla Convenzione europea sul paesaggio del 2000. L'opera di antropizzazione nel corso dei secoli ha creato un nuovo equilibrio per l'ambiente e se questo equilibrio non venisse preservato si assisterebbe a delle conseguenze imprevedibili e drammatiche. Basti pensare a tutta la flora e alla fauna che dipende direttamente dai pascoli alpini. Che ne sarebbe di molte specie animali e vegetali se il bosco prendesse il sopravvento sui prati che sono stati preservati con cura dall'uomo? Che cosa accadrebbe se tutti i terrazzamenti venissero di colpo abbandonati? Alcune risposte le troviamo nelle notizie di cronaca quando si parla di smottamenti, frane e alluvioni.

L'agricoltura di montagna non solamente tutela il territorio in chiave ambientale, ma è soprattutto tutela di un'economia, di una comunità che nel territorio lavora e, grazie all'agricoltura, trova un sostentamento. Senza l'agricoltura un'intera economia scomparirebbe insieme a tutti gli altri settori che sono complementari a essa. Al contempo l'agricoltura di montagna significa soprattutto prodotti di alta qualità. Questo legame strettissimo tra il prodotto di montagna e le sue qualità intrinseche sono state chiaramente riconosciute dal regolamento (UE) n. 1151/2012. Nel testo si afferma che il prodotto di montagna ha una qualità superiore rispetto allo stesso prodotto agricolo di altre zone. Il regolamento permette ai produttori di indicare con una dicitura chiara e protetta dall'Unione questa provenienza. Al contempo anche il consumatore è certo che il prodotto acquistato corrisponda all'indicazione apposta sullo stesso.

La nuova PAC dovrebbe rispondere a tutte queste esigenze, ma è veramente così? L'agricoltura viene sostenuta tramite due capitoli di intervento chiamati primo e secondo pilastro. Il primo pilastro è formato dai pagamenti diretti, degli aiuti calcolati in base alla superficie agricola. Questi pagamenti hanno da sempre penalizzato le zone montane. Un esempio? Basti pensare che i pagamenti diretti in Italia raggiungono e superano i 500 Euro/ha in alcune regioni quali la Calabria e la Lombardia, mentre in regioni montane come il Trentino-Sudtirolo e in Valle D'Aosta sono rispettivamente 63 e 47 euro/ha. Le differenze nei pagamenti sono il risultato di aiuti accordati su un modello storico che si protraggono negli anni diventando sempre di più un'ingiustizia manifesta e anacronistica. La nuova PAC purtroppo non ha portato dei cambiamenti rilevanti in questo senso giacché lascia agli stati membri il compito di colmare queste lacune. Si dilungano così i tempi di questa mini convergenza che non ha saputo veramente rompere con il passato.

La nuova PAC ha saputo invece contemperare meglio gli aiuti nel secondo pilastro ovvero per quanto riguarda lo sviluppo rurale. Gli aiuti contenuti in questo capitolo di spesa sono fondamentali per la montagna. Tra le misure mantenute dalla nuova PAC ricordiamo gli aiuti agroambientali destinati alla produzione sostenibile, l'indennità compensativa che aiuta le zone svantaggiate e gli aiuti per gli investimenti che sono fondamentali per mantenere competitiva la filiera produttiva.

Un punto di fondamentale importanza è la produzione di latte nelle zone di montagna. La zootecnia è, infatti, è spesso l'unica attività agricola possibile in molte zone svantaggiate. Questo significa che se perdiamo la produzione lattiero-casearia rischiamo l'abbandono del territorio. Bisogna inoltre rilevare

come la fine delle quote latte porterà un'ulteriore contraccolpo alle zone di montagna. Ecco perché ho chiesto al Parlamento la stesura di un rapporto sulla produzione di latte nelle regioni di montagna. La mia richiesta supportata da altri colleghi è stata prontamente accettata e in qualità di relatore lavoro alla stesura di questo importante documento.

SULLA SALUTE DEI CELIACI NON SI TRANSIGE

a cura di Elisabetta Gardini, Deputata al Parlamento europeo, Membro della Commissione Ambiente, sanità pubblica e sicurezza alimentare

Il voto di giugno stabilisce che il Regolamento 353 esclude dal suo campo di applicazione i prodotti destinati ai celiaci, non considerati categoria vulnerabile della popolazione.

Si riparte da qui, da un risultato che consente alle migliaia di persone affette che soffrono di allergia al glutine di essere comunque tutelate.

In questi anni abbiamo portato avanti una battaglia al fianco dei celiaci per difendere i loro diritti.

E' stata dura far capire alle Istituzioni europee che i celiaci sono una categoria di consumatori vulnerabile.

Credo che la Commissione, durante il lungo percorso di revisione della normativa, non avesse compreso che sulla salute dei celiaci non si può transigere.

Forse è stata fuorviata dal tentativo di far passare il consumo di prodotti senza glutine come una dieta sana e leggera, forse dimagrante e dunque buona per tutti.

Ed effettivamente abbiamo letto di alcune star del cinema che, senza soffrire di alcuna allergia, affermano di seguire una dieta priva di glutine e di trarne un generico benessere.

Ma il tentativo di deregolamentazione è stato bloccato dalla battaglia che il Parlamento Europeo ha intrapreso, a cominciare dalla Commissione Ambiente.

Una tappa importante è stata la plenaria di giugno del 2013 nella quale i parlamentari, con il loro voto, a larghissima maggioranza hanno ribadito con forza la necessità di garantire qualità nutrizionale e tutela della salute rispetto ai prodotti privi di glutine.

Ancora una volta il Parlamento ha dimostrato di essere l'istituzione europea più vicina ai cittadini perché anche in Consiglio l'unico Paese che ha difeso i celiaci fino all'ultimo giorno di negoziato è stata l'Italia.

Il risultato raggiunto dunque ci rassicura.

"Pacta sunt servanda" così Tonio Borg, Commissario per la salute e la politica dei consumatori, ha risposto in aula alla mia richiesta di sorvegliare affinché i livelli di tutela per i celiaci restino effettivamente "almeno allo stesso livello di tutela attualmente garantita".

E noi vigileremo perché questo accada.

Considero il risultato ottenuto una vittoria per il Parlamento Europeo, ma abbiamo visto che c'è ancora moltissima strada da fare perché la celiachia, che fino a pochi anni fa era praticamente sconosciuta, è una patologia insidiosa e ancora troppo poco diagnosticata.

In questo ambito il ruolo dell'Italia dovrà continuare ad essere determinante e di stimolo. Sappiamo infatti che, in questo settore, il nostro Paese è sempre stato all'avanguardia e continuerà ad esserlo.

Personalmente avrei preferito che la regolamentazione dei prodotti privi di glutine non venisse spostata, ma la cosa più importante è che siano stati mantenuti i livelli di tutela e di garanzia.

Guardando al nostro ambito nazionale, non ho dubbi che il Ministero saprà accompagnare questo passaggio delicato affinché sia tutelata in concreto la protezione della salute delle persone affette da celiachia.

BANDI COMUNITARI

BORSE DI STUDIO

NEW

Oggetto: Borse di studio EIBURS

Obiettivo: L'Istituto della Banca europea per gli investimenti propone due nuove borse di studio EIBURS nel quadro del Programma Sapere.

L'Istituto della Banca europea per gli investimenti concentra la maggior parte dei rapporti istituzionali con le università nel quadro del Programma Sapere (Knowledge Programme), articolato a sua volta in tre programmi distinti:

- EIBURS, (EIB University Research Sponsorship programme), programma di sostegno alla ricerca universitaria.
- STAREBEI, (STAgEs de REcherche BEI), programma che finanzia giovani ricercatori impegnati in progetti congiunti BEI-Università.
- EIB University Networks, meccanismo di cooperazione destinato alle reti universitarie che presentano aspetti di particolare interesse per il sostegno agli obiettivi del Gruppo BEI.

Azioni: Per l'anno accademico 2013/2014, il programma EIBURS ha stabilito i due nuovi filoni di ricerca indicati qui di seguito:

- Sviluppo di città intelligenti: applicare l'esperienza europea e internazionale alla regione – mediterranea
- Lo sviluppo della capacità amministrativa in Europa

Importo disponibile: 100 000 EUR all'anno per un periodo di tre anni.

Beneficiari: EIBURS offre borse di studio a centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca europea per gli investimenti; sono assegnate con una procedura selettiva a facoltà o a istituti di ricerca.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Islanda e Turchia.

Scadenza: 13 settembre 2013

Fonte: GUCE C 162/10 del 07/06/2013

Informazioni utili:

Le proposte devono essere redatte in inglese o in francese e presentate entro il 13 settembre 2013, data oltre la quale quelle tardive non saranno prese in considerazione. I fascicoli devono essere inviati all'indirizzo seguente:

Formato elettronico: events.ebinstitute@eib.org

Formato cartaceo: Istituto BEI
98-100, boulevard Konrad Adenauer
2950 Luxembourg - LUXEMBOURG
Alla c.a. della signora Luísa FERREIRA, Coordinatrice.

Per maggiori informazioni sul processo di selezione EIBURS e sugli altri programmi e meccanismi, si prega di consultare il sito web della BEI all'indirizzo: <http://institute.eib.org/>

- <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:162:0010:0012:IT:PDF>

- <http://institute.eib.org/programmes/knowledge-2/eiburs-2/>

CULTURA E PARTENARIATO

Oggetto: Attività culturali in Libano

Obiettivo: La promozione del dialogo e degli scambi fra culture differenti attraverso l'arte e la cultura.

Azioni:

- Attività ed eventi, mostre, concorsi, workshop, progetti che utilizzano i nuovi media, volti a promuovere gli scambi interculturali e il dialogo.
- Azioni volte a rafforzare i contatti e la creazione di reti tra artisti libanesi da una parte e artisti stranieri dall'altra e/o promuovere all'estero la conoscenza degli attori culturali libanesi, attraverso incontri e corsi di formazione organizzati in Libano.

Importo disponibile: 100.000 euro, il contributo per progetto può coprire fino all'80% dei costi ammissibili, per un massimo di 30.000 euro.

Beneficiari: ONG, operatori del settore pubblico o autorità locali con nazionalità libanese, dell'UE o di un Paese ENPI. Il proponente può presentare una proposta progettuale da solo o in partnership con altri soggetti; il proponente o un partner dovrebbe essere libanese.

Aree geografiche coinvolte: Libano, Paesi UE, Paesi ENPI (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Autorità di Palestina, Tunisia).

Scadenza: 5 agosto 2013

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

Le proposte devono coprire una durata non superiore ai 12 mesi e devono svolgersi in Libano (possibilmente non solo a Beirut).

[https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369756181355&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134532)

[services/index.cfm?ADSSChck=1369756181355&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134532](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369756181355&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538%2C36539&ccnt=7573876&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134532)

Oggetto: Concorso: “@Diversity” Innovative Ideas for the cultural and creative sector.

Obiettivo: La Commissione europea ha lanciato il concorso @Diversity per far emergere 15 idee originali e innovative sull'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per creare, rendere accessibili, diffondere e finanziare prodotti culturali.

Azione: Le proposte dovranno riguardare una o più delle seguenti categorie: Creare cultura, Diffondere la cultura, Accesso alla cultura, Finanziare la cultura, e potranno fare riferimento a uno o più settori culturali sotto riportati:

- Patrimonio culturale (gallerie, biblioteche, archivi, musei)
- Audiovisivo (music, film, televisione, videogames, multimedia)
- Arti dello spettacolo (musica dal vivo, teatro, opera, danza, spettacoli di suoni e luci)
- Creazione ed esposizione di oggetti d'arte /prodotti artistici tangibili (pittura, scultura, arte grafica, arte concettuale, installazioni)
- Editoria (libri, stampa)

Ai vincitori: Verrà offerto un programma di formazione personalizzato finalizzato a favorire lo sviluppo di un modello di business per l'idea vincente e saranno invitati a promuovere la loro idea nell'ambito di due sessioni espositive internazionali (2014) a cui parteciperanno investitori e parti interessate.

Beneficiari: Imprese, organizzazioni no-profit e singoli individui dei Paesi UE e Croazia. Se le candidature sono presentate da una partnership (di organizzazioni o di individui) possono provenire anche dai Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia e Turchia.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Croazia

Scadenza: 19 agosto 2013

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/culture/our-policy-development/cultural-and-creative-industries/pilot-project-on-economy-of-cultural-diversity_en.htm

<https://www.at-diversity.eu/>

DIALOGO SOCIALE E OCCUPAZIONE

NEW

Oggetto: Programma PROGRESS 2007-2013: programma europeo per l'occupazione e la solidarietà sociale in Europa

Obiettivo: Bando nell'ambito della sezione 5 del programma PROGRESS, a sostegno alla società civile nella promozione della parità tra uomini e donne nelle posizioni decisionali e dell'abbattimento del divario di retribuzione.

Azioni: Sostegno a programmi incentrati su due priorità:

- 1). Combattere le disuguaglianze salariali tra donne e uomini e colmare il divario retributivo;
- 2). Contribuire a migliorare l'equilibrio di genere nelle posizioni decisionali del mondo economico, a tutti i livelli di gerarchia.

Per l'elenco esaustivo delle azioni finanziabili, si veda il testo del bando : http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/call_2013_prog_ag_ge_en.pdf

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto, che non deve richiedere una sovvenzione inferiore ai 250.000 eur. La Commissione europea prevede di finanziare 10-15 progetti, che devono prevedere una durata massima di 24 mesi con inizio nel 2014.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE (Croazia compresa), Turchia, Serbia, ex Repubblica Yugoslava di Macedonia, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Lichtenstein).

Beneficiari: Organizzazioni senza scopo di lucro come ONG, parti sociali, università, centri e istituti di ricerca legalmente costituiti e registrati in uno dei paesi ammissibili. Progetti presentati da privati non sono ammissibili. Autorità locali, regionali, ministeri possono partecipare solo come partner.

Scadenza: 28 agosto 2013, ore 12.00

Fonte: Commissione europea – DG Giustizia

Informazioni utili:

Email: JUST/PROGRESS@ec.europa.eu

Pagina web di riferimento : http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_prog_ag_ge_en.htm

Test del bando: http://ec.europa.eu/justice/newsroom/files/call_2013_prog_ag_ge_en.pdf

Oggetto: Promozione dell'occupazione giovanile nei paesi del sud del Mediterraneo

Obiettivo: Facilitare lo sviluppo dell'occupazione giovanile nei paesi del Mediterraneo del Sud attraverso il sostegno all'apprendimento, allo scambio di esperienze e alla permanenza temporanea di nuovi o potenziali imprenditori presso imprenditori esperti dell'altra sponda del Mediterraneo. Lo scambio avviene in modo bidirezionale (UE- sud del Mediterraneo e viceversa) a beneficio di giovani imprenditori che intendano o stiano per aprire una loro impresa.

Azioni: Selezionare organizzazioni che agiscano da intermediari a livello locale per la selezione e l'assistenza agli imprenditori esperti e quelli potenziali che parteciperanno al programma. Tali organizzazioni devono cooperare con tutte le autorità ed enti coinvolti per aiutare agli imprenditori a prendere parte alle attività di scambio/mobilità.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi del progetto tra un minimo di 250.000 eur e un massimo di 500.000 eur.

Aree geografiche coinvolte: Paesi dell'UE; Paesi ENPI (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia e Siria [relazioni sospese al momento della pubblicazione del bando]); Paesi candidati (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Ex Rep. Di Macedonia, Montenegro, Serbia, Kosovo, Turchia); Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Beneficiari: Enti pubblici o privati attivi nel sostegno alle imprese, in particolare: camere di commercio e industria, camere dell'artigianato o analoghi organismi; enti pubblici attivi in sostegno alle imprese; incubatori di imprese; associazioni o reti di imprese.

Le proposte progettuali devono essere presentate da partenariati di almeno due enti, uno con sede nell'UE e uno in un paese del sud Mediterraneo. Durata massima dei progetti: 36 mesi.

Scadenza: 9 agosto 2013

Fonte: Commissione europea – sito web EuropeAid/134491/C/ACT/Multi

Informazioni utili:

Indirizzo: European Commission – DG EuropeAid

Unit EuropeAid F/5Finance, Contracts and Audit

Reference: EuropeAid/134491/C/ACT/Multi

Office: J-54-03/231

Avenue du Bourget 3

B-1140Brussels

Email: EuropeAid-EUROMED-YOUTH-EMPL@ec.europa.eu

Tutti i documenti su:

[https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369047541310&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134491)

[services/index.cfm?ADSSChck=1369047541310&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134491](https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1369047541310&do=publi.detPUB&searchtype=AS&Pgm=7573838&aoet=36538&ccnt=7573876&depub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=134491)

ENERGIA

Oggetto: Energia intelligente - Europa

Obiettivi: Incoraggiare l'efficienza energetica e l'uso razionale delle risorse energetiche; promuovere le fonti d'energia nuove e rinnovabili; incoraggiare la diversificazione energetica e promuovere l'efficienza energetica e l'uso di fonti d'energia nuove e rinnovabili nei trasporti.

Azioni: 4 le azioni:

- SAVE (Efficienza energetica) favorisce l'efficienza energetica e l'utilizzo razionale delle risorse energetiche.
- ALTENER (Fonti di energia nuove e rinnovabili) promuove fonti nuove e rinnovabili e incoraggino la differenziazione delle fonti.
- STEER (Energia nei trasporti) incentiva efficienza e fonti nuove e rinnovabili nel settore dei trasporti.
- Iniziative Integrate (azioni che integrino SAVE, ALTENER E STEER, oppure alcune delle priorità dell'UE. Per il 2013 sono state scelte 4 azioni integrate: 1).Efficienza energetica e uso delle energie rinnovabili negli edifici, 2). BUILD UP SkillsII, ossia iniziative per le forza lavoro nell'edilizia sostenibile, 3).Leadership energetica locale e 4).MLEI, ossia mobilitazione degli investimenti energetici locali.

Importo disponibile: 65.000.000 di euro (SAVE 15,6 milioni di euro, ALTENER 12,6 milioni di euro, STEER 9,6 milioni di euro e per le Iniziative integrate 27,2 milioni di euro).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia e Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Beneficiari: Persone giuridiche pubbliche e private stabilite nei Paesi coinvolti; centro comune di ricerca (CCR) della Commissione europea e organizzazioni internazionali. Le agenzie per l'energia

locali e regionali possono partecipare nel rispetto di alcuni requisiti specifici elencati nel riquadro (eligibility criteria).

Scadenza: Per l'azione BUILD UP Skills la data è il **28 novembre 2013**

Fonte: GUCE C 390/22 del 18/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:390:0022:0022:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/getting-funds/call-for-proposals/index_en.htm

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/files/call_for_proposals/call_2012_en.pdf

http://ec.europa.eu/energy/intelligent/index_en.htm

ERASMUS PER GIOVANI IMPRENDITORI

Oggetto: Bando per la selezione delle Organizzazioni intermedie (IOs) incaricate dell'attuazione di "ERASMUS per giovani imprenditori". Il programma sostiene progetti che aiutano i nuovi /giovani imprenditori (NE) ad arricchire le loro esperienze, ad apprendere e a lavorare in rete trascorrendo uno o più periodi presso un'impresa diretta da un imprenditore esperto (HE) di un diverso Paese partecipante.

Obiettivo: Rafforzare l'imprenditorialità, l'internazionalizzazione e la competitività di neo imprenditori, potenziali imprenditori e di micro e piccole imprese di nuova costituzione nell'UE e nei Paesi partecipanti.

Azioni: Il bando finanzia la selezione di organizzazioni che promuoveranno e agevoleranno la mobilità di nuovi imprenditori permettendo ai giovani imprenditori (o potenziali) dei Paesi partecipanti al programma CIP di trascorrere un periodo all'estero, in un diverso Paese partecipante, presso aziende di imprenditori esperti, allo scopo di fare esperienza su campo e migliorare la possibilità di successo delle loro aziende.

Importo disponibile: Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi ammissibili per progetto, per un massimo di euro 500.000 per partnership.

Scadenza: **9 luglio 2013**

Beneficiari: Enti pubblici o privati attivi nel settore del sostegno alle imprese.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Serbia, Montenegro, Israele, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Albania, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein).

Fonte: Commissione europea / DG impresa e Industria

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6577&lang=it&title=ERASMUS-for-Young-Entrepreneurs

EUROPA PER I CITTADINI

Oggetto: Programma "Europa per i cittadini"

Obiettivo: La promozione della cittadinanza europea attiva, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea.

Azioni: *Cittadini attivi per l'Europa*. In questa azione si possono inglobare tutte le attività che riuniscono persone provenienti da differenti realtà locali europee, allo scopo di condividere valori, confrontare esperienze, scambiare opinioni, riflettere sul futuro dell'Unione Europea.

Si articola in due misure:

- Misura 1. Gemellaggio fra città
- Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Misura 1 - GEMELLAGGIO TRA CITTA'

Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

La sottomisura 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* mira a incentivare eventi che prevedono la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità di differenti nazioni; obiettivo contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale.

Beneficiari:

- città/municipalità
- i loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentino gli enti locali, in altre parole che siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa.

Misura 1.2. Reti tra città gemellate

La sottomisura 1.2. *Reti di città gemellate* è rivolta a quei progetti che puntano alla creazione di reti di città, legate da accordi di cooperazione volti a stabilire legami culturali o di gemellaggio, su tematiche di rilevanza comune; l'obiettivo è quello di assicurare una cooperazione strutturata ed organizzata, per ulteriori iniziative comuni. Le tematiche saranno affrontate tramite dibattiti, convegni, workshop, etc. che prevedono interventi di persone o gruppi particolarmente significativi (esperti della materia, categorie di cittadini direttamente interessati alla questione, etc.).

Beneficiari:

- città/municipalità
- loro comitati di gemellaggio, purché siano dotati di un documento/lettera/certificato firmato dal rappresentante legale della città/municipalità (ad es. sindaco) che attesti che stanno agendo per conto della città/municipalità stessa
- reti
- altri livelli di enti locali/regionali (ad es. province)
- federazioni/associazioni di enti locali (ad es. unioni di Comuni)

Misura 2 - PROGETTI DEI CITTADINI E MISURE DI SOSTEGNO

Misura 2.1 Progetti dei cittadini

La misura 2.1. *Progetti dei cittadini* sostiene progetti transnazionali e intersettoriali che, consentano ai cittadini, di partecipare a specifici "panel" per approfondire tematiche europee di interesse comune e per raccogliere la loro opinione. Tra gli scopi dell'azione rientrano l'incoraggiamento del dialogo fra cittadini e istituzioni comunitarie e l'esplorazione di metodologie innovative che favoriscano la partecipazione dei cittadini a livello locale ed europeo e lo sviluppo di competenze civiche.

Beneficiari:

- Organizzazioni della Società Civile
- Enti locali

Misura 2.2 Misure di sostegno

La misura 2.2. *Misure di sostegno* mira a sostenere progetti che possono portare alla creazione di partenariati a lungo termine e reti in grado di raggiungere un numero significativo di parti interessate per massimizzare l'impatto del programma "Europa per i cittadini". Alcune delle attività che possono rientrare nei progetti promossi da questa misura sono sessioni di formazione (ad es. su come gestire un progetto europeo) e di informazione sul Programma, etc.

Beneficiari:

- federazioni/associazioni di enti locali
- altri organismi con conoscenza/esperienza specifica in materia di cittadinanza.

Importo disponibile: Misura 1.1 (5.896.000 euro), Misura 1.2 (4.270.000 euro), Misura 2.1 (1.163.000 euro), Misura 2.2 (725.000 euro).

Aree geografiche coinvolte: UE, Serbia, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Albania

Scadenza:

Misura 1.1 ~~01 giugno 2013~~, **01 settembre 2013**

Misura 1.2 **01 settembre 2013**

Misura 2.1 ~~01 giugno 2013~~

Misura 2.2 ~~01 giugno 2013~~

Fonte: GUUE C 377/9 del 07/12/2012

Informazioni utili: Referente UE: Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA) Unit P7 Citizenship / Avenue du Bourget, 1 (BOUR 00/13) / B-1140 Bruxelles

tel: 0032 2 2991111 - Fax: 0032 2 2962389

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:377:0009:0013:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/documents/2013/eacea_2012_00730000_it.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/funding/2013/index_en.php

GIOVENTU'

NEW

Oggetto: Programma Gioventù in azione — Azione 4.3 — Sostegno alla mobilità degli operatori giovanili

Bando EACEA/12/13

Obiettivi: Il bando si propone di offrire agli operatori giovanili l'opportunità di sperimentare una diversa realtà lavorativa in un altro Paese; acquisire una migliore comprensione della dimensione europea del lavoro nel settore giovanile; migliorare le competenze professionali, interculturali e linguistiche degli operatori giovanili; promuovere lo scambio di esperienze e metodi in merito al lavoro nel settore giovanile e all'istruzione non formale in Europa; favorire la creazione di partenariati più solidi e di migliore qualità tra le organizzazioni giovanili in Europa; rafforzare la qualità e il ruolo del lavoro nel settore giovanile in Europa.

I progetti devono prevedere attività non lucrative inerenti il settore della gioventù e dell'istruzione non formale. In particolare, le attività in cui gli operatori giovanili possono essere coinvolti possono consistere in (elenco indicativo):

preparazione, attuazione e valutazione di attività, progetti, iniziative riguardanti il settore della gioventù e dell'istruzione non formale; introduzione o rafforzamento della dimensione europea dell'organizzazione ospitante; sostegno ai giovani con minori opportunità; costruzione di reti o partnership di lungo termine; apprendimento, sviluppo di approcci innovativi riguardo al lavoro giovanile che possono essere diffusi nel loro ambiente di origine al termine dell'esperienza di mobilità; attività volte ad incoraggiare l'imprenditorialità dei giovani; attività di ricerca e documentazione sul lavoro giovanile.

Sarà data preferenza ai progetti che meglio riflettono: le priorità tematiche permanenti di "Gioventù in azione", ossia la partecipazione dei giovani; la diversità culturale; la cittadinanza europea; l'integrazione dei giovani con minori opportunità; le priorità annuali di "Gioventù in azione", ossia la sensibilizzazione sui diritti relativi alla cittadinanza UE; la crescita inclusiva; creatività, spirito imprenditoriale e occupabilità; la promozione di comportamenti salutari.

Beneficiari:

Organizzazioni senza scopo di lucro quali: ONG, enti pubblici locali o regionali, ONG attive a livello europeo nel settore della gioventù aventi organizzazioni affiliate in almeno 8 Paesi partecipanti al programma. Questi soggetti devono essere stabiliti in uno dei Paesi partecipanti (da almeno due anni).

Importo disponibile:

755.000 euro. Il contributo comunitario copre interamente o in parte i costi della mobilità e della realizzazione delle attività. **La sovvenzione massima erogabile è pari a €25.000 per progetto.**

Aree geografiche coinvolte: Paesi membri dell'UE, Turchia, Croazia, Efta (Svizzera, il Liechtenstein, l'Islanda e la Norvegia)

Fonte: GUCE/GUUE C 150/20 del 29/05/2013

Scadenza: 10/09/2013 ore 12 (orario Bruxelles)

Informazioni utili:

I progetti devono coinvolgere due partner - una organizzazione di invio + una organizzazione ospitante - di due diversi Paesi partecipanti al programma, di cui almeno uno sia Stato UE. I progetti devono avere inizio tra il 1° gennaio e il 1° luglio 2014, con una durata massima di 12 mesi. L'attività di mobilità può avere una durata minima di 2 mesi e massima di 6 mesi.

Contatti:

eacea-p6@ec.europa.eu

Education, Audiovisual and Culture Executive Agency

Unit P6

Call for Proposals EACEA/12/2013– Action 4.3

Avenue du Bourget, 1 (BOUR 04/29)

B-1140 Brussels

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_4_3_en.php

Oggetto: Programma “Gioventù in azione”: Partenariati (azione 4.6 – Bando 2013)

Obiettivo: Sostenere partenariati con enti pubblici regionali o locali o altre parti attive nel settore della gioventù per incoraggiare la loro cooperazione con la Commissione europea condividendo pratiche e risorse per progetti a lungo termine che abbiano impatto e coinvolgano un grande numero di beneficiari.

Azioni: Attività di natura non lucrativa correlate al settore della gioventù e dell'istruzione non formale come:

- Scambi di giovani a livello transazionale;
- iniziative per la gioventù a livello nazionale o transazionale;
- servizio volontario europeo;
- formazione e attività di networking.

Il programma di attività deve iniziare tra il 1 marzo 2014 e il 1 settembre 2014, e potrà avere una durata massima di 24 mesi.

Importo disponibile: L'importo totale stanziato per il cofinanziamento è di 2.500.000 eur; la sovvenzione massima per ciascun progetto è di 100.000 eur; il contributo europeo non supererà il 50% del totale delle spese ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, EFTA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), Croazia.

Beneficiari: Le proposte devono essere presentate da: un ente pubblico locale o regionale; un'associazione o una rete di enti pubblici regionali e/o locali; un gruppo europeo di cooperazione territoriale; un ente senza fini di lucro attivo a livello europeo nel settore della gioventù (ENGO) al quale facciano capo organizzazioni associate in almeno 8 paesi partecipanti al programma; una fondazione attiva a livello UE nel settore della gioventù; una società/impresa/ente a scopo di lucro attivi nella responsabilità sociale delle imprese a favore della gioventù.

Il programma può essere realizzato direttamente dal candidato (procedura A) oppure in cooperazione con uno o più partner co-organizzatori (procedura B).

I candidati devono essere dotati di personalità giuridica e alla data di scadenza devono avere sede legale da almeno 2 anni in uno dei paesi partecipanti.

Scadenza: 05 settembre 2013, ore 12.00

Fonte: GUCE/GUUE C 148/4 del 28/05/2013

Informazioni utili:

http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2013/call_action_4_6_en.php

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:148:0004:0007:IT:PDF>

Oggetto: Gioventù in azione 2007-2013 (candidature permanenti)

Obiettivi:

- Promuovere la cittadinanza attiva ed europea dei giovani
- Sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea
- Favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi
- Contribuire a sviluppare le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile
- Favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Azioni:

- 1- Gioventù per l'Europa
- 2- Servizio volontario europeo
- 3- Gioventù nel mondo
- 4- Sistemi di sostegno per la gioventù
- 5- Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

Importo disponibile: Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni di euro per il periodo 2007-2013. Il bilancio annuale è subordinato a una decisione delle autorità di bilancio.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia Islanda, Liechtenstein), Turchia, Croazia, Svizzera e Paesi terzi che abbiano firmato accordi con l'UE nel campo della gioventù.

Beneficiari: Organizzazioni senza scopo di lucro o non governative, organismi pubblici locali e/o regionali, gruppi giovanili informali, enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù, organizzazioni internazionali senza scopo di lucro e organizzazioni commerciali che vogliono allestire una manifestazione nel campo della gioventù, sport o cultura.

Scadenza: **01/10/2013** per i progetti da sottoporre all'Agenzia nazionale; ~~03/06/2013~~ e **03/09/2013** per i progetti da sottoporre all'Agenzia EACEA

Fonte: GUCE C 398/31 del 22/12/2012

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:398:0031:0034:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/youth/index_en.htm

http://ec.europa.eu/youth/documents/guide13_en.pdf

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.php

GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI

NEW

Oggetto: Programma Daphne III (2007-2013). Bando per l'istituzione di un sistema di allerta sulla sottrazione di minori.

Obiettivo: L'obiettivo è di favorire l'attivazione di tale sistema nei Paesi ammissibili al bando che ancora ne sono sprovvisti.

Importo disponibile: Il budget totale messo a disposizione per questo bando è di 600.000 euro. Il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere superiore a 120.000 euro.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE (Croazia compresa); Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Liechtenstein, Islanda)

Beneficiari: Il bando è destinato unicamente alle autorità nazionali competenti, oppure alle organizzazioni non-profit che sono state incaricate da tali autorità a sviluppare e rendere operativo il sistema di allerta

Scadenza: 12 settembre 2013 ore 12:00 (orario Europa centrale)

Informazioni utili:

Per la presentazione deve essere utilizzato l'apposito sistema elettronico PRIAMOS, accessibile dalla pagina web sotto indicata (Formulario e relativi Annexes sono reperibili a seguito della registrazione a PRIAMOS).

Email: JUST-DAPHNE@ec.europa.eu

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_dap_sag_caam_en.htm

NEW

Oggetto: Diversità e lotta contro la discriminazione (programma PROGRESS)

Obiettivo: Sostenere le autorità nazionali responsabili per le pari opportunità dei Paesi ammissibili al programma comunitario PROGRESS, a sviluppare e promuovere la diffusione di informazioni sulle politiche nazionali ed europea contro ogni forma di discriminazione individuando le migliori pratiche potenzialmente trasferibili ad altri Paesi.

Azioni:

- *Attività di formazione:* contro ogni forma di discriminazione

- *Attività di analisi:* studi, indagini, raccolta dati finalizzati a una migliore comprensione del fenomeno della discriminazione e della situazione di gruppi discriminati a livello nazionale. Individuazione, analisi, promozione e diffusione di buone prassi contro la discriminazione a livello nazionale ed europeo. Organizzazione di campagne ed eventi di sensibilizzazione sulle "parità".

Importo disponibile: Lo stanziamento globale è di 3.929.884 euro. Il contributo UE potrà coprire fino all'80% dei costi ammissibili del progetto; la sovvenzione richiesta dovrà essere compresa tra un minimo di 75.000 euro e un massimo di 250.000 euro.

Beneficiari: Autorità nazionali responsabili per le pari opportunità e la non discriminazione.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Paesi in via di adesione o candidati ammissibili a partecipare a PROGRESS (Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia).

Scadenza: 10 settembre 2013

Fonte: Commissione europea / DG Giustizia

Informazioni utili:

Le autorità nazionali sono tenute a preparare un *Framework document* che identifichi le priorità nazionali e le sfide in materia di lotta alla discriminazione per il periodo 2013-2014. La durata massima prevista del progetto deve essere di 12 mesi.

Le proposte progettuali devono essere presentate utilizzando l'apposito sistema di presentazione elettronica PRIAMOS, accessibile dal link in basso.

http://ec.europa.eu/justice/newsroom/grants/just_2013_prog_ag_ad_en.htm

INTERNET E LAVORO

Oggetto: Selezione di personale per la creazione di un data-base di esperti indipendenti per il programma "Internet più sicuro" (Safer Internet 2009-2013).

Obiettivo: La Commissione europea invita a presentare la propria candidatura per la selezione di esperti interessati a fornire assistenza tecnica sul programma Safer Internet (2009-2013) per un uso più sicuro di internet e delle altre tecnologie della comunicazione, in particolare per quanto riguarda i minori, e la lotta ai contenuti illeciti e i comportamenti dannosi. Gli esperti dovranno assistere la

Commissione nella valutazione delle proposte di progetto pervenute in risposta ai bandi lanciati nel quadro del programma, nonché nel controllo dei progetti finanziati nell'ambito del precedente programma Safer Internet Plus, che é stato in vigore per il periodo 2005-2008.

Beneficiari: Cittadini degli Stati UE e dei Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) in possesso dei requisiti indicati nelle specifiche (vedi link in basso) che riguardano la nazionalità, i titoli, l'esperienza e le conoscenze linguistiche.

Aree geografiche coinvolte: UE, EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

Scadenza: 30/09/2013

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:130:0005:0005:IT:PDF>

Le candidature devono essere presentate attraverso lo strumento on-line di registrazione degli esperti disponibile presso il seguente sito web: <http://ec.europa.eu/saferinternet>

ISTRUZIONE

Oggetto: Bando in materia di Istruzione e Formazione.

Obiettivo: Favorire la cooperazione europea per sostenere lo sviluppo di competenze per la crescita e la competitività, il rafforzamento dell'occupazione giovanile e la riduzione dei livelli di abbandono scolastico, in un contesto che privilegia gli investimenti efficienti in materia di istruzione e formazione.

Azioni:

(Parte A) - Azioni di sensibilizzazione e di impegno istituzionale, di coordinamento e di collaborazione con tutte le parti interessate per promuovere, in particolare, competenze per la crescita, la competitività e l'occupazione giovanile.

(Parte B) - Azioni mirate a sostenere lo sviluppo, la sperimentazione e la valutazione, per mezzo di prove sul campo, di soluzioni politiche innovative per ridurre l'abbandono scolastico.

Beneficiari: Ministeri nazionali o regionali responsabili delle politiche di istruzione, formazione e apprendimento permanente, e altri organismi/autorità e organizzazioni di parti interessate attivi nello sviluppo e nell'attuazione delle politiche di apprendimento permanente.

Importo disponibile: € 4.000.000. Il contributo UE può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione massima per progetto è di € 120.000 per la parte A e di € 800.000 per la parte B.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Turchia, Svizzera, Serbia, Ex Repubblica di Macedonia, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein), Croazia, Bosnia-Erzegovina, Albania e Montenegro.

Scadenza: 16 settembre 2013

Fonte: GUCE C 130/8 del 07/05/2013 - EACEA/04/13

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:118:0027:0031:IT:PDF>

http://eacea.ec.europa.eu/llp/funding/2013/call_ecet_2012_en.php

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/policy-framework_en.htm

Una versione cartacea deve essere inviata per posta ordinaria o raccomandata immediatamente dopo la trasmissione per via elettronica al seguente indirizzo:

Education, Audiovisual & Culture Executive Agency

Unit P9 — Lifelong Learning: Eurydice and Policy Support

Key Activity 1 — ECET (ET 2020)

Call for Proposals EACEA/04/13 — Part A/Part B (*si prega di specificare*)

BOU2 01/055 - Avenue du Bourget/Bourgetlaan 1 - 1140 Bruxelles/Brussel - BELGIQUE/BELGIË/IT

Oggetto: Bando europeo per programmi di sostegno all'alfabetizzazione.

Obiettivo: Rafforzare la collaborazione transeuropea tra fondazioni, associazioni, ministeri ed altre organizzazioni che operano per la promozione dell'alfabetizzazione, al fine di innalzare i livelli di alfabetizzazione fra i bambini, i giovani e gli adulti in Europa. L'invito intende sostenere la creazione di una rete europea per sensibilizzare, raccogliere e analizzare informazioni sulle politiche di alfabetizzazione, procedere a scambi su approcci politici, buone pratiche, campagne e iniziative promettenti, volte a promuovere l'alfabetizzazione e a ridurre il numero di persone con risultati insufficienti in lettura entro il 2020.

Il programma di lavoro proposto deve prevedere:

- 1- Sviluppo di conoscenze specifiche del paese
- 2- Facilitazione degli scambi di buone pratiche
- 3- Iniziative di sensibilizzazione
- 4- Collaborazione con altre istituzioni e organizzazioni operanti nel campo dell'alfabetizzazione sia a livello nazionale sia a livello dell'UE per promuovere politiche efficaci di alfabetizzazione

Beneficiari: Associazioni, fondazioni, autorità nazionali di istruzione e altri organismi equivalenti operanti nel campo dell'alfabetizzazione, centri di alfabetizzazione nazionali, Ministeri dell'istruzione e/o della formazione, Università, Istituti di istruzione superiore o centri di ricerca operanti nel campo dell'alfabetizzazione.

Importo disponibile: € 3.000.000 (per il sostegno della rete nel periodo 2013-2015). Il contributo comunitario può coprire fino al 75% dei costi totali ammissibili del progetto

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Islanda, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia, Serbia, Svizzera, Liechtenstein, Islanda, Norvegia e Croazia.

Scadenza: 29 agosto 2013

Fonte: GUCE C 130/8 del 07/05/2013

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:130:0008:0010:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/education/calls/index_en.htm

«Invito a presentare proposte — Rete europea degli organismi nazionali che promuovono l'alfabetizzazione EAC/S05/13»

All'attenzione del sig. João DELGADO

Capo unità - Direzione generale dell'Istruzione e della cultura

Unità B1: Istruzione scolastica; Comenius

J-70, 02/232 - 1049 Bruxelles - BELGIQUE

LAVORO

Oggetto: Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Contrastare la cosiddetta "fuga di cervelli"; migliorare le prospettive di inserimento professionale dei ricercatori che intendono proseguire la loro carriera in Europa.

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-213-CIG (*Sostegno alla formazione e allo sviluppo della carriera dei ricercatori*)

Azione: Sarà offerta ai ricercatori che pensano di stabilirsi in Europa l'opportunità di gestire un proprio budget di ricerca, contribuendo in tal modo ad agevolare l'inserimento professionale duraturo e il successo nella carriera scientifica. L'azione intende anche favorire il trasferimento delle conoscenze acquisite, e lo sviluppo di una cooperazione duratura con la comunità scientifica.

Importo disponibile: Budget complessivo 40 milioni di euro. Il sostegno finanziario consisterà in un contributo forfettario annuale di 25.000 euro per ricercatore, per una durata massima di 4 anni.

Beneficiari: Ricercatori

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 18 settembre 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

Per i progetti selezionati, l'accordo di sovvenzione sarà stipulato con l'organizzazione di ricerca di accoglienza che dovrà impegnarsi a garantire l'inserimento professionale del ricercatore per un periodo almeno equivalente la durata del progetto.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:314:0006:0006:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-CIG#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=33217>

<http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm>

Oggetto: Borse di studio intraeuropee Marie Curie per lo sviluppo della carriera (IEF), questo bando nasce per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Favorire la carriera dei ricercatori o favorire la ripresa della carriera nella ricerca dopo un periodo di interruzione, migliorando la diversificazione delle competenze dei ricercatori in termini di acquisizione di capacità a livello multi - interdisciplinare e/o attraverso esperienze intersettoriali.

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-213-IEF

Azione: finanzia la formazione avanzata e la mobilità transnazionale, per un periodo di 12-24 mesi, per progetti individuali di ricerca presentati da ricercatori di uno Stato UE o di un Paese associato in collaborazione con un'organizzazione ospitante di un altro Stato UE o Paese associato.

Importo disponibile: 134 milioni di euro

Beneficiari: Ricercatori esperti (almeno 4 anni di esperienza nella ricerca o che abbiano conseguito un dottorato)

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 14 agosto 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:075:0011:0011:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7:efp7_SESSION_ID=C2KHRvBDv51Qs3T2q4XdqLLcxtRGn5JfFpHYfdJvMRrf9srLYhKT!1563113187?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IEF&specificProgram=PEOPLE#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547575>

Oggetto: Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Borse di studio internazionali Marie Curie per ricercatori provenienti dall'estero (IIF)

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-2013-IIF

Azione: Rafforzare l'eccellenza scientifica degli Stati UE e dei Paesi associati attraverso la condivisione di conoscenze con i migliori ricercatori di Paesi terzi, dando a questi ultimi la possibilità di lavorare a un progetto di ricerca in Europa con la prospettiva di avviare una collaborazione reciprocamente proficua per le parti. L'azione finanzia progetti individuali di ricerca, di durata

compresa fra i 12 e 24 mesi, presentati da ricercatori esperti di Paesi terzi in collaborazione con un'organizzazione ospitante di uno Stato membro o associato.

Importo disponibile: 44,5 milioni di euro.

Beneficiari: Ricercatori esperti (almeno 4 anni di esperienza nella ricerca o che abbiano conseguito un dottorato).

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 14 agosto 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:075:0011:0011:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IIF&specificProgram=PEOPLE#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547610>

Oggetto: Bando per favorire lo sviluppo delle carriere dei ricercatori e la loro mobilità internazionale - VII Programma Quadro di RST (Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione) PERSONE -

Obiettivo: Borse di studio internazionali Marie Curie per ricercatori che si recano all'estero (IOF)

Identificativo del bando: FP7-PEOPLE-2013-IOF

Azione: Rafforzare la dimensione internazionale della carriera dei ricercatori europei dando loro l'opportunità di essere formati acquisendo nuove conoscenze presso organizzazioni di ricerca di eccellenza di Paesi terzi, ma con l'obbligo di reinserimento in un'organizzazione di uno Stato UE o associato. Saranno finanziati progetti individuali di mobilità presentati da ricercatori di uno Stato membro o associato in collaborazione con l'organizzazione del Paese UE o associato in cui il ricercatore a fine esperienza tornerà. La durata massima della borsa di studio è di 36 mesi.

Importo disponibile: 44,5 milioni di euro.

Beneficiari: Ricercatori esperti (almeno 4 anni di esperienza nella ricerca o che abbiano conseguito un dottorato)

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati (Svizzera, Israele, Islanda, Norvegia, Liechtenstein, Turchia, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Isole Faroe, Moldavia).

Scadenza: 14 agosto 2013 ore 17:00

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:075:0011:0011:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IOF&specificProgram=PEOPLE#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1547611>

Oggetto: Costituzione di un data base di esperti indipendenti chiamati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al programma in materia di Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (TIC).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte nel riesame dei progetti e in altri compiti collegati all'attuazione del programma CIP-PSP (programma di supporto alla promozione della competitività e dell'innovazione).

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 30/09/2013

Informazioni utili:

Le candidature possono essere presentate esclusivamente per mezzo del modulo di registrazione elettronica

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2007:123:0003:0005:IT:PDF>

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:216:0023:0023:IT:PDF>

modulo di registrazione elettronica: http://ec.europa.eu/information_society/activities/ict_psp/index_en.htm

Oggetto: Costituzione di un data base di potenziali esperti destinati ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Obiettivo: La Commissione prevede di nominare esperti indipendenti che la assisteranno nella valutazione delle proposte alla luce degli obiettivi scientifici, tecnologici e socioeconomici del programma RST 2007-2013; gli esperti potranno essere chiamati per il controllo dei progetti selezionati e finanziati dalla UE oltre a svolgere mansioni che potrebbero richiedere competenze specifiche come il monitoraggio dell'attuazione l'impatto dei programmi e delle politiche di RST.

Beneficiari: Persone fisiche

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0052:0053:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

Oggetto: Organizzazioni destinate ad assistere i servizi della Commissione nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (ricerca e sviluppo tecnologico)

Obiettivo: La Commissione europea invita le istituzioni scientifiche, professionali, industriali e di ricerca generale, le comunità accademiche o altre organizzazioni coinvolte in attività di *ricerca e sviluppo tecnologico* a proporre elenchi di esperti indipendenti che potrebbero essere chiamati ad assisterla nello svolgimento di compiti legati al VII programma quadro RST 2007-2013 (Ricerca e Sviluppo Tecnologico).

Le organizzazioni interessate possono proporre i propri elenchi di esperti utilizzando il modulo elettronico disponibile nel link in basso.

Aree geografiche coinvolte: UE

Scadenza: 31/07/2013

Informazioni utili:

Testo bando: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2006:305:0054:0055:IT:PDF>

<https://cordis.europa.eu/emmp7/index.cfm>

MEDIA

Oggetto: Sostegno al settore audiovisivo

Obiettivo: Promuovere progetti pilota volti a garantire l'adeguamento del programma MEDIA all'evoluzione del mercato, con particolare riferimento all'introduzione e all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Azioni:Distribuzione: nuovi modi di creare e distribuire contenuto audiovisivo europeo tramite servizi non lineari

Incoraggiare, a livello europeo, l'ideazione di metodi innovativi di creazione e distribuzione di opere audiovisive europee (fiction, documentari creativi e di animazione, multimedia, contenuti alternativi e materiale d'archivio). I progetti selezionati nell'ambito di questa linea di azione dovrebbero dimostrare l'attuazione di un servizio interattivo multilingue. Gli strumenti per la selezione dei contenuti, il filtraggio, e i prezzi, devono essere integrati nel sistema di distribuzione e devono essere di facile utilizzo.

Ambiente aperto di produzione mediatica

Incoraggiare la produzione, da parte delle società addette, di contenuti di comunicazione che usino linguaggi il più possibile universali. L'accesso a tali contenuti a tutti gli interessati dovrebbe essere facilitato dall'uso di interfacce-utente con grafiche e strumenti di navigazione intuitivi. Le attività che saranno selezionate devono promuovere l'uso di norme di scambio e pratiche comuni a livello europeo.

Distribuzione — promozione e commercializzazione: l'uso di tecniche del web volte a sviluppare comunità cinematografiche locali

Applicazioni o insiemi di applicazioni e/o servizi che utilizzano nuove tecniche web-based, capaci di individuare e incoraggiare il potenziale pubblico del cinema locale ad unirsi in una comunità on line. L'attenzione delle comunità dovrebbe essere quella di promuovere un reciproco interesse nei contenuti audiovisivi europei e informare i distributori indipendenti e gli espositori degli orientamenti maturati.

Le azioni dovrebbero avere l'effetto di incoraggiare lo sviluppo di una programmazione diversificata a livello locale, aumentando i tassi di frequenza per i cinema aderenti e promuovere lo sfruttamento delle nuove tecnologie espositive digitali (ad es. Cinema On Demand).

«Portale di congiunzione audiovisiva»: per allargare e migliorare l'accesso e lo sfruttamento delle informazioni strutturate del contenuto audiovisivo europeo mediante varie banche dati

Lo scopo delle proposte progettuali deve essere quello di incoraggiare la creazione di un portale dinamico e completo per i contenuti audiovisivi per i professionisti e/o gli utenti. I progetti da selezionare nell'ambito di questa linea d'azione dovrebbero dimostrare la capacità di aggregare un gran numero di partecipanti attivi in modo coerente e strutturato.

La durata delle azioni può essere di 12, 24 o 36 mesi.

Le azioni devono iniziare il 1° gennaio 2014.

Importo disponibile: Risorse finanziarie disponibili 1.500.000 di euro. Il contributo comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili per progetto.

Beneficiari: Imprese e organizzazioni del settore audiovisivo o di settori ad esso collegati che siano stabilite in uno dei paesi indicati nelle aree geografiche.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Svizzera, Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), Croazia.

Scadenza: 15 luglio 2013

Fonte: GUCE C 142/4 del 22/05/2013

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:142:0004:0005:IT:PDF>

<http://www.media-italia.eu/home/>

http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/index_en.htm

Oggetto: Programma media 2007 - Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

Obiettivi: Il bando, lanciato nel quadro del programma MEDIA 2007, riguarda il cosiddetto "sistema di sostegno automatico" al settore della distribuzione cinematografica. Il "sostegno automatico" mira a favorire una più ampia distribuzione transnazionale di film europei accordando ai distributori cinematografici; un sostegno finanziario pari agli ingressi ottenuti da film non nazionali recenti e destinato a essere reinvestito in nuovi film europei non nazionali.

Azioni: Il sostegno automatico é articolato in due fasi:

1- Istituzione di un fondo potenziale, proporzionale al numero di biglietti venduti per i film europei non nazionali recenti fatti uscire in sala nell'anno 2011;

2- Reinvestimento del fondo potenziale generato nella co-produzione di nuovi film europei non nazionali, nell'acquisizione di diritti di distribuzione di film europei non nazionali recenti e nella promozione e pubblicità dei medesimi.

Destinatari: Compagnie europee specializzate nella distribuzione teatrale di opere europee e le cui attività contribuiscano al raggiungimento dei principali obiettivi del programma MEDIA.

Importo disponibile: Il budget a disposizione ammonta a 18.977.675 euro.

Il contributo finanziario concesso è un sussidio che non può eccedere il 40%, il 50% o il 60% del totale dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Tutti i Paesi dell'UE, i Paesi dell'EEA (Croazia e Svizzera), Bosnia-Erzegovina.

Scadenza: 01/10/2013 per i progetti di reinvestimento.

http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm

<http://www.media-italia.eu/>

NEW

Oggetto: Azione preparatoria «Circolazione dei film nell'era digitale» — Invito a presentare proposte 2013

Obiettivo: Il 12 dicembre 2012 il Parlamento europeo ha adottato un bilancio di 2 milioni di euro per il secondo anno di esercizio dell'azione preparatoria "circolazione dei film nell'era digitale". Questa azione mira a sperimentare strategie innovative in materia di diffusione di film europei. Si tratta, in particolare, di definire le condizioni idonee ad accrescere la complementarità tra i supporti di diffusione (sale cinematografiche, DVD, video on demand, festival, canali televisivi, ecc.) in modo da migliorare la circolazione transnazionale e l'audience globale dei film europei all'interno dell'UE.

I progetti dovranno considerare unicamente opere cinematografiche europee e la loro distribuzione all'interno dei Paesi dell'Unione europea. I progetti dovranno contemplare anche l'organizzazione di un workshop finalizzato da presentare ai professionisti dell'industria cinematografica e alle autorità pubbliche i principali risultati della sperimentazione e gli insegnamenti derivanti.

Importo disponibile: 2 milioni di euro. Il contributo UE potrà coprire fino al 70% dei costi totali ammissibili del progetto

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Croazia.

Beneficiari: I progetti devono essere presentati da un consorzio che soddisfi i seguenti requisiti:

- sia costituito da imprese o organizzazioni dell'audiovisivo o di industrie correlate (produttori, agenti di vendita, distributori, titolari di diritti, società di marketing, sale cinematografiche, piattaforme di video on demand ecc.),
- comprenda almeno due agenti di vendita,
- tutti i membri del consorzio (il coordinatore e i partner co-beneficiari) siano stabiliti in uno degli Stati UE o in Croazia.

Scadenza: 6 settembre 2013

Fonte: GUUE (2013/C140/08)

Informazioni utili:

http://ec.europa.eu/culture/media/fundings/digital-circulation/call-s08-2013_en.htm

PREMIO EUROPEO PER LE DONNE INNOVATRICI 2014

Oggetto: Premio europeo per le donne innovatrici 2014.

Obiettivo: La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte per il premio europeo per le donne innovatrici 2014, nell'ambito del Settimo programma quadro dell'UE, programma specifico Capacità. Il Premio si prefigge lo scopo di incoraggiare le donne a sfruttare meglio le opportunità commerciali offerte dai loro progetti di ricerca e di innovazione.

Azioni: La Commissione assegnerà tre Premi a progetti di ricerca e di innovazione. Il primo Premio sarà del valore di 100.000 euro, il secondo Premio di 50.000 euro e il terzo Premio di 30.000 euro.

La premiazione avverrà sulla base dei criteri di originalità, commerciabilità dei prodotti o servizi sviluppati, impatto economico e sociale per l'Europa e contenuto scientifico dell'innovazione.

Importo disponibile: 180.000 euro

Beneficiari: Donne residenti in uno Stato membro dell'UE o Paese associato.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE e Paesi associati.

Scadenza: 15 ottobre 2013

Fonte: GUUE C 202/6 del 10/07/2012

Riferimento: FP7-CDRP-Women-Innovators

Informazioni utili:

Per partecipare è necessario registrarsi dal sito del premio e compilare il modulo di candidatura online.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:202:0006:0008:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/capacities:efp7_SESSION_ID=ZGMzR3JWYQj77XLw4H4v6P9IfYprrL0k3QMZxPDymJsJsLGQ2shm!-1861625021?callIdentifier=FP7-CDRP-Women-Innovators#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=32957>

RICERCA , SVILUPPO e INNOVAZIONE

NEW

Oggetto: Bando 2013: Eco-Innovazione.

Obiettivo: Finanziare progetti pilota o progetti di prima applicazione commerciale di prodotti, tecniche, servizi o pratiche eco-innovative, che mirino in modo significativo e dimostrabile allo sviluppo sostenibile attraverso la riduzione dell'incidenza sull'ambiente o all'uso più efficace e responsabile delle risorse naturali, compresa l'energia. Le proposte di progetto devono inoltre migliorare le performances ambientali delle PMI.

Azioni: il bando finanzia progetti o applicazioni commerciali ancora non diffuse sul mercato in alcuni settori prioritari, ossia: riciclaggio dei materiali; prodotti sostenibili per le costruzioni; alimenti e bevande; acqua; imprese verdi.

Importo disponibile: Il co-finanziamento comunitario può coprire fino al 50% dei costi totali ammissibili.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE (Croazia compresa); Paesi EFTA/SEE (Norvegia, Liechtenstein, Islanda); Albania, ex repubblica Jugoslava di Macedonia, Turchia, Serbia, Montenegro, Israele

Beneficiari: Priorità è data a beneficiari privati e a PMI, ma possono partecipare tutte le personalità giuridiche pubbliche o private con sede nelle aree geografiche coinvolte. I progetti possono essere presentati da un singolo proponente o da più partners in consorzio. La presentazione dei progetti

avviene sono online attraverso: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/apply-funds/application-pack/index_en.htm

Scadenza: 5 settembre 2013, ore 17.00

Informazioni utili:

Pagina web di riferimento: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/apply-funds/call-proposal/index_en.htm

Testo del bando: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/getting-funds/2013/call-for-proposals-2013_en.pdf

Referente: Commissione europea - EACI (Executive Agency for Competitiveness and Innovation) B-1049 Brussels

Oggetto: Programma "Idee" 2013

Obiettivo: Avvicinare e agevolare il passaggio dalla ricerca al mercato. Con tale bando si forniscono finanziamenti aggiuntivi a ricercatori che hanno già ricevuto dei fondi dal Consiglio europeo della ricerca (CER) nell'ambito del programma Idee, al fine di sviluppare le "prove di concetto", portando cioè ad una fase pre-dimostrativa i risultati dei propri progetti di ricerca.

La valutazione delle proposte PoC sarà eseguita da esperti esterni che verificheranno la qualità innovativa della proposta e la distribuzione del budget.

Importo disponibile: Il budget totale del bando ammonta a 10 milioni di Euro, con un importo massimo previsto di 150.000 € per ciascun progetto PoC

Aree geografiche coinvolte: UE

Beneficiari: Ricercatori con un progetto ancora in corso o scaduto da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando.

Scadenza: 3 ottobre 2013

Riferimento Bando: ECR-2013-PoC

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:005:0002:0002:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/call_FP7;efp7_SESSION_ID=Jns0RB8YQ4Jyby241CHyMV13nMdGLd72h2hlyy09rcQF0yz1F0K0!1838110284?callIdentifier=ERC-2013-PoC&specificProgram=IDEAS#wlp_call_FP7

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540076>

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/download?docId=1540077>

SCIENZA E TECNOLOGIA

NEW

Oggetto: Bando COST - Promozione di reti scientifiche

Obiettivi: La COST (cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica) riunisce ricercatori ed esperti in vari Paesi che lavorano su materie specifiche. Finanzia la messa in rete di attività di ricerca realizzate con fondi nazionali, sostenendo riunioni, conferenze, scambi scientifici a breve termine e attività di diffusione. Si propone di incoraggiare reti di ricerca nuove, innovative e interdisciplinari in Europa. Nove i settori tematici (biomedicina e scienze biologiche molecolari; chimica e scienze e tecnologie molecolari; scienza del sistema terrestre e gestione dell'ambiente; prodotti alimentari e agricoltura; foreste e relativi prodotti e servizi; persone, società, cultura e salute; tecnologie dell'informazione e della comunicazione; materiali fisica e nanoscienze; trasporti e sviluppo urbano).

Azioni: Azioni in grado di contribuire allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa. Le proposte saranno valutate in due fasi. Le proposte preliminari devono essere presentate utilizzando il modello elettronico entro il 27/09/2013 alle ore 17:00 fornendo una sintesi della proposta e dell'impatto previsto. I candidati che hanno presentato proposte preliminari selezionate, saranno invitati a presentare una proposta completa da consegnare entro il 22/11/2013. La selezione finale ci sarà entro il 24/01/2014; si intende sostenere circa 40 nuove reti.

Per i progetti che non rientrano in uno dei nove settore specifici, e che potrebbero far parte di un programma multidisciplinare, devono essere registrate entro il 27/09/2013 alle ore 17:00 e presentate entro l'8 novembre 2013 alle ore 17:00.

Beneficiari: Ricercatori provenienti da Paesi aderenti alla COST.

Importo disponibile: Le proposte devono includere ricercatori provenienti da almeno 5 Paesi aderenti alla COST. Il sostegno finanziario per un'azione (rete scientifica) di 19 Paesi è di circa 130.000 euro l'anno per un periodo di 4 anni (in funzione del bilancio disponibile)

Aree geografiche coinvolte: Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, ex-Repubblica jugoslava di Macedonia, Regno Unito, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Israele.

Scadenza: 27 settembre 2013

Fonte: GUCE C 165/11 del 11/06/2013

Informazioni utili:

<http://www.cost.eu/>

coordinatore nazionale COST: http://www.cost.eu/about_cost/who/%28type%29/3

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:165:0011:0012:IT:PDF>

SPORT

Oggetto: Programma annuale per il partenariato europeo per gli sport e per gli eventi annuali speciali.

Obiettivo: Preparare le future azioni dell'UE nel settore dello sport stabilendo il programma di lavoro annuale 2013 in materia di sovvenzioni e appalti per le azione preparatorie *Partenariato europeo per gli sport ed eventi speciali annuali*.

Azioni: Questo invito mira a favorire progetti transnazionali al fine di individuare e testare reti adeguate e buone pratiche nel settore dello sport nei seguenti aspetti:

- 1- Rafforzamento della governance favorendo la mobilità dei volontari, degli allenatori, dei dirigenti e del personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro.
- 2- Protezioni degli atleti, in particolare i più giovani, contro i rischi per la salute e la sicurezza migliorando le condizioni di allenamento e di competizione.
- 3- Promozione di sport e giochi tradizionali europei.

Importo disponibile: Il bilancio previsto ammonta a euro 2.650.000. Il cofinanziamento dell'UE interverrà fino a un massimo dell'80% dei costi complessivi ammissibili. Il contributo del candidato dovrà essere pari almeno al 20% del totale dei costi ammissibili.

Beneficiari: Enti pubblici, Organizzazioni senza scopo di lucro. I candidati devono avere personalità giuridica e avere la loro sede in uno degli Stati membri dell'UE. Non possono partecipare persone fisiche.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE

Scadenza: 19 luglio 2013 (*I progetti devono iniziare tra il 1° gennaio 2014 e il 31 marzo 2014 ed essere ultimati entro il 30 giugno 2015*).

Fonte: GUCE C 120/20 del 26/04/2013

Informazioni utili:

Le candidature devono essere inviate entro il 19 luglio 2013 (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

COMMISSIONE EUROPEA Direzione generale dell'Istruzione e della cultura — Unità D2 (Sport)

J-70, 03/178 1049 Bruxelles BELGIQUE/BELGIË

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:120:0020:0021:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/sport/preparatory_actions/doc1009_en.htm

TRASPORTO MERCI

Oggetto: Marco Polo II, Bando 2013 per un sistema più efficiente e sostenibile del trasporto merci.

Obiettivo: Ridurre la congestione del traffico, migliorare la performance ambientale del sistema trasporti e promuovere le differenti tipologie di trasporto al fine di contribuire a uno sviluppo più efficiente e sostenibile del sistema dei trasporti.

5 azioni previste:

- Azioni di trasporto intermodale *Trasferire una parte sostanziale del traffico merci internazionali dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio, al ferroviario, alle vie d'acqua interne o a una combinazione di modi di trasporto in cui i percorsi stradali siano i più brevi possibili. Durata dei progetti 24-36 mesi*
- Azioni catalizzatrici *Azioni volte a superare importanti barriere strutturali presenti nel trasporto merci attraverso sistemi innovativi che implicino progressi. Queste azioni intendono cambiare il modo di organizzare il trasporto merci non su strada; sono previsti tre passaggi per affrontare una barriera (identificazione ,definizione, soluzione). Durata dei progetti 36-60 mesi.*
- Azioni per le autostrade del mare *Tutte quelle azioni che hanno l'obiettivo di trasferire direttamente il traffico merci dalla strada verso tratte marittime brevi oppure verso una combinazione di brevi tratte marittime e altri modi di trasporto nei quali i percorsi stradali siano i più brevi possibili. Durata dei progetti 36-60 mesi.*
- Azioni per la riduzione del traffico *Azioni innovative impegnate a integrare il trasporto nella logistica di produzione, riducendo la domanda di trasporto merci su strada. Durata dei progetti 36-60 mesi.*
- Azioni comuni di apprendimento *Azioni tese a migliorare la conoscenza dei settori della logistica e del trasporto merci e a incoraggiare metodi e procedure avanzate di cooperazione nel mercato del trasporto merci con l'obiettivo di promuovere soluzioni intermodali. Durata massima dei progetti 24 mesi.*

Importo disponibile: 66,7 milioni di euro (che serviranno per finanziare circa 30 progetti). Il contributo comunitario copre in generale il 35% dei costi di progetto, con massimali variabili per tipo di azione e proporzionali alla quantità di merci trasferite.

Beneficiari: Imprese pubbliche o private dotate di personalità giuridica.

Aree geografiche coinvolte: Paesi UE, Croazia, Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia).

Scadenza: **23 agosto 2013**

Fonte: Commissione europea

Informazioni utili:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:088:0005:0005:IT:PDF>

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/about/index_en.htm

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/files/calls/docs/2013/2_marco_polo_work_programme_2013.pdf

http://ec.europa.eu/transport/marcopolo/getting-funds/call-for-proposals/2013/index_en.htm

INDIRIZZI UTILI

- **Gruppo del Partito Popolare Europeo**
<http://www.eppgroup.eu>
- **Partito Popolare Europeo**
www.epp.eu
- **Parlamento Europeo**
www.europarl.europa.eu
www.europarl.it
- **Commissione Europea**
www.ec.europa.eu
www.ec.europa.eu/italia/
www.ec.europa.eu/italia/
- **Consiglio dell'Unione Europea**
www.consilium.europa.eu
- **Corte di giustizia delle Comunità europee**
www.curia.europa.eu/
- **Comitato economico e sociale**
www.eesc.europa.eu
- **Comitato delle regioni**
www.cor.europa.eu/
- **Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea**
www.eur-lex.europa.eu/it/index.htm
www.ted.europa.eu/
- **EUR Info Centres**
www.ec.europa.eu/enterprise-europe-network